



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2023

Spettabile Assemblea Generale!

a norma dell'ordinamento delle professioni sanitarie (D. Lgs. 13.09.1946 n. 233, dell'art. 4, della Legge 11.01.2018, n. 3) ed in ossequio ai principi della corretta amministrazione e tenuta della contabilità, il Collegio dei Revisori ha esaminato il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023 costituito:

- Conto del Bilancio
- dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e Nota Integrativa;
- dalle relazioni del Presidente e del Tesoriere,
- Situazione Amministrativa,

per esprimere il parere richiesto dall'art. 31 del regolamento di amministrazione e contabilità vigente.

La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete al Consiglio Direttivo dell'Ordine, che lo approva con apposita seduta.

Al Collegio dei Revisori compete il parere tecnico sul bilancio stesso

che è stato formulato ispirandosi ai principi di comportamento del Collegio sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si è fatto inoltre riferimento alle disposizioni di legge che disciplinano il bilancio di esercizio ed ai principi contabili nazionali vigenti. Le operazioni di revisione sono state svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo, sottoposto all'esame di questo Revisore, sia esente da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio e nei prospetti allegati, della esatta corrispondenza dei saldi del bilancio di fine esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché del rispetto dei principi di prudenza e competenza nella valutazione delle singole poste.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio e attesta che il bilancio nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato di esercizio e raccomanda comunque un grado più articolato di dettaglio nella rappresentazione. Si attesta, altresì, la coerenza delle informazioni fornite nei documenti allegati con il bilancio stesso.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio, mantenuti invariati rispetto al precedente esercizio come dichiaratoci, si osserva quanto segue:

- ✚ le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisizione, con evidenziazione dei relativi fondi ammortamento nel passivo patrimoniale;
- ✚ si dà atto che gli investimenti effettuati negli esercizi passati hanno trovato copertura nell'impiego delle risorse accantonate negli esercizi precedenti;
- ✚ gli ammortamenti risultano evidenziati in un apposito conto economico. Però non risulta che siano calcolati sulla base dei piani che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni;
- ✚ i crediti sono esposti nel bilancio consuntivo al valore nominale corrispondente in specie al loro presunto valore di realizzo, che si ritiene congruo. Allo stato non vi risultano posizioni irrecuperabili;
- ✚ le disponibilità liquide corrispondono alle effettive giacenze di cassa e dei depositi bancari di conto corrente alla data di chiusura dell'esercizio;
- ✚ non necessita lo stanziamento di fondo relativo al trattamento di fine rapporto, in quanto l'Ordine non ha alle sue dipendenze alcun personale. A tal riguardo si precisa che sussiste un accordo con

l'Azienda Sanitaria AA per prestazioni amministrative regolarmente addebitate semestralmente (luglio/gennaio);

- ✚ non risulta stanziato alcun fondo rischi per pratiche in contenzioso in quanto allo stato si è ricevuta la dichiarazione che non ci sono cause a cui dover far fronte.

La Situazione Amministrativa che accompagna il Conto del bilancio presenta un disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 di Euro - 13.291,42.- a fronte di un disavanzo finanziario dell'esercizio di importo di Euro 12.511,42, così come si evince dal seguente prospetto sintetico:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		
	2023	2022
A) CONTO DEL BILANCIO - RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE di Competenza		Gestione
Totale Entrate Accertate	€ 140.490,62	€ 212.243,03
Totale Uscite Impegnate	-€ 153.002,04	-€ 200.867,05
Avanzo / -Disavanzo finanziario dell'esercizio	-€ 12.511,42	€ 11.375,98
B) VARIAZIONE RESIDUI Gestione dei Residui	€ 0,00	
Variazione residui iniziali attivi	€ 0,00	
Variazione residui iniziali passivi	-€ 780,00	
Risultato dei Residui	-€ 780,00	€ 0,00
C) Avanzo di Amministrazione anno precedente	€ 0,00	
D) Totale Avanzo / -Disavanzo Amministrazione	-€ 13.291,42	€ 11.375,98

Il risultato è la conseguenza delle seguenti variazioni degli stanziamenti preventivati:

	2023	2022
<u>Componenti negativi</u>	<u>-153.002,04</u>	<u>-200.867,05</u>
Minori entrate accertate per residui attivi	0,00	0,00
Maggiori uscite impegnate	-13.460,04	0,00
Uscite impegnate Tit.	-139.542,00	-200.867,05
<u>Componenti positivi</u>	<u>140.490,62</u>	<u>212.243,03</u>
Maggiori entrate accertate	9.260,62	0,00
Entrate accertate Tit.	131.230,00	212.243,03
Riduzione degli impegni per residui passivi Tit. I+II	0,00	0,00
Riduzione impegni da prev. di compet.		
Avanzo / -Disavanzo finanziario	-12.511,42	11.375,98
Eccedenza anno precedente	262.994,29	251.618,31
Totale avanzo / -Disavanzo di amministrati	250.482,87	262.994,29

L'Ordine nell'anno amministrativo 2023 aveva a disposizione ed utilizzati i seguenti mezzi finanziari e senza evidenziazione della gestione dei residui che segnano il seguente andamento:

2023	Residui	Competenza	Totale
Saldo cassa al 01.01			260.717,72
Entrate	637,62	140.490,62	141.128,24
Uscite		-153.002,04	-153.002,04
Saldo cassa al 31.12			248.843,92

Gestione Residui	Ante 2023	2023	Totale
Residui attivi			0,00
Residui passivi			-780,00
Avanzo di Amministrazione			248.063,92

2022	Residui	Competenza	Totale
Saldo cassa al 01.01			249.341,74
Entrate		212.243,03	212.243,03
Uscite		-200.867,05	-200.867,05
Saldo cassa al 31.12			260.717,72

Gestione Residui	Ante 2022	2022	Totale
Residui attivi			0,00
Residui passivi			0,00
Avanzo di Amministrazione			260.717,72

In riferimento alla gestione il Collegio raccomanda, di predisporre anche gli schemi di bilancio camerali e/o stabiliti a livello nazionale nonché di porre la massima attenzione sulla gestione dei residui e quindi di indicarli separatamente nella rendicontazione.

Comunque, il risultato negativo necessita interventi circostanziati del Consiglio direttivo dell'Ordine relativi a processi di razionalizzazione delle spese, sia di natura corrente che in conto capitale, azioni di contenimento dei costi, per consentire all'Ente di guardare al proprio futuro con ragionevole serenità.

In proposito il Collegio dei Revisori rammenta che a norma dei principi generali per gli enti pubblici, l'Ordine *“(2) potrà disporre della parte libera dell'avanzo d'amministrazione solo dopo che sia stato accertato l'ammontare con l'approvazione, da parte dell'Assemblea degli iscritti, del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso subordinatamente alla sua realizzazione.*

(3) L'eventuale utilizzo potrà essere effettuato per:

- a) il finanziamento di uscite in conto capitale;*
- b) la copertura di uscite per rimborso prestiti;*
- c) il finanziamento di uscite correnti non ripetitive per altre spese correnti individuate in sede di assestamento e per ripristinare gli equilibri di bilancio.”.*

Ciò anche in ossequio dell'art. 72 del regolamento dell'Ordine che stabilisce che: *“L'avanzo di amministrazione può essere impiegato in spese che abbiano carattere ordinario e straordinario, nel rispetto della normativa determinata dal regolamento.”* e quindi non per ripianare disavanzi d'esercizio verificatosi per fatti ordinari.

Il Collegio dei Revisori sulla base dei controlli effettuati precisa che la tenuta della contabilità e la redazione del Conto Consuntivo deve rispettare i principi di corretta amministrazione confluendo in prospetti contabili predisposti per la pubblica amministrazione, evidenziando distintamente i saldi previsionali, le rispettive modifiche, con distinta evidenziazione dei valori per competenza e per cassa.

In riferimento l'assetto organizzativo, amministrativo adottato dal Consiglio direttivo dell'Ordine, allo stato è da ritenersi adeguato, necessitando però di un'ulteriore disamina contabile.

A conclusione, il Collegio dei Revisori da atto che dalla complessiva attività di vigilanza non sono emersi, oltre a quanto qui evidenziato, ulteriori fatti significativi suscettibili di ulteriore segnalazione o di menzione nella presente relazione e pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo al 31 dicembre 2023,

RICHIAMO DI INFORMATIVA:

Il Collegio dei Revisori:

- ✓ precisa che a norma dell'art. 71 del Regolamento, *“il conto consuntivo deve essere predisposto dal Consiglio direttivo entro marzo, salvo*

eccezioni motivate, e sottoposto ad approvazione dell'Assemblea degli iscritti entro il 31 marzo, fatte salve le condizioni di cui sopra.”;

- ✓ esprime l'incertezza sull'utilizzo degli schemi contabili adottati nonché sulla eventuale futura copertura del disavanzo risultante con eventuali avanzi d'anni precedenti, per cui ritiene indispensabile interpellare in proposito il Consiglio nazionale competente, a chiarimento definitivo di tale aspetto.

Bolzano, 10 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Sandro Serani

Dott. Florian Karl

Silvia Gobbi